LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

Il problema stradale d'Italia

La prima riunione dell'Azienda Autonoma

Roma, 28 sera.

Oggi si è riunito per la prima volta, nella sede del Ministero dei Lavori Pubblici, sotto la presidenza del ministro Giuriati, il Consiglio di amministrazione dell'Azienda Autonoma stradale della Strada, istituita con legge 17 maggio 1928, per provvedere alla manutenzione, alla sistemazione e al progressivo miglioramento della rete delle strade statali. Erano presenti tutti i membri del Consiglio di amministrazione.

Il discorso del Ministro Giuriati

Il Ministro, presidente dell'Azienda, dopo aver rivolto il suo saluto ai componenti del Consiglio ed amministrazione ha dichiarato di voler informare brevemente, secondo lo stile fascista, il Consiglio dell'opera finora svolta per organizzare la nuova Azienda e per metterla in grado di iniziare, alla data prefissata, la sua opera.

Secondo l'articolo 37 della legge istitutiva — dichiara il ministro — l'Azienda deve iniziare la propria gestione il 1.o luglio prossimo, ma egli ne ha già iniziato l'ordinamento al centro ed alla periferia fin dai primi del lo scorso mese di maggio. A questo riguardo avverte che ancora di proporre la legge al Consiglio dei Ministri, aveva designati al centro del Governo come direttore generale della Azienda l'ing. Pio Calletti, del quale aveva avuto due personali esperienze: come consulente tecnico presso il suo Gabinetto e del suo attaccamento al Governo ed al Regime, accettando di restare fedelmente al suo posto e di servire lo Stato ed il Regime in questo gravissimo e nuovo compito.

Il ministro si dice altresì lieto di aver potuto assicurare all'Azienda la cooperazione di elementi di capacità dell'ufficio di ragioneria del capo-divisione cons. Andriolo, che per incarico e profonda conoscenza della materia finanziaria ed anche per lunga funzionario che a tale compito potesse essere assegnato.

Sono poi stati già concentrati di fatto nella direzione generale dell'Azienda tutti i servizi relativi alle strade di I classe, separandoli da quelli del Ministero, nei giusti, sempre precedentemente compresi. Presso la Direzione generale dell'Azienda è stato anche costituito il servizio amministrativo, il servizio tecnico e quello di ragioneria, provvedili dalla legge istitutiva. Particolare rilievo merita, per il suo contenuto innovatore, il provvedimento predisposto dall'ufficio tecnico centrale, che ha funzione ispettiva e di controllo sugli uffici e servizi periferici; esegue studi generali e particolari; esperimenti e prove; cura la statistica tecnica; provvede al collaudo e alla revisione.

I compartimenti

Alla periferia, definiti i limiti dei quasticolici compartimenti per la viabilità statale, e fissate le rispettive sedi, il ministro ha ordinato alla direzione di essi funzionari del Genio civile, scegliendoli, più che con riferimento al grado, con riguardo alla capacità e conoscenza della regione, alla fattività e alla spirito di iniziativa dimostrata amministrati. I capi-compartimento hanno già ragionato la propria sede fin dalla metà di maggio, e avviato la costituzione dei propri uffici, hanno preso cognizione delle condizioni di della viabilità nei propri compartimenti; hanno avuto precise istruzioni sulle direttive da seguire in due appositi convocazioni che si sono tenute il 15 e 25 maggio scorso e il 25 corrente, con l'intervento di tutti gli ispettori. Con tali riunioni, che saranno ripetute ad intervalli di tempo, il ministro ha inaugurato un metodo di collaborazione rapida ed efficacissima fra gli organi direttivi e quelli esecutivi, che rendono possibile la massima prontezza nell'accertamento di tutti gli aspetti fondamentali e nella formulazione e risoluzione di questi di carattere generale.

Il Ministro dichiara di aver preso i necessari accordi col collega delle Finanze per lo svolgimento dei servizi finanziari e per le opportune istruzioni agli uffici del Genio Civile, i al capi compartimento dell'Azienda autonoma statale stradale perchè la materia finanziaria e quanto degli inventari in occasione dei passaggi dei servizi e successivamente sia con tutto precisione la questione generale d'applicato il bilancio dell'azienda per l'esercizio 1928-29, il quale al termine del l'articolo 30 della legge istitutiva sarà approvato con decreto reale su proposta sua, di concerto col collega delle Finanze.

La Milizia della strada

Rimangono da emanare alcuni importanti provvedimenti delegati dalla legge al Governo, tra cui quello riguardante speciale menzione la istituzione della Milizia della strada del regolamento sulla circolazione. Per quanto riguarda la Milizia della strada, il Ministro dice di aver preso atto, d'accordo col comando generale della Milizia, di quanto è stato fatto in tale costituzione. Per la riforma del regolamento sulla circolazione egli dice che prenderà accordi col collega delle Comunicazioni presso il quale sono già avviati gli studi. Comunica infine che ha ottemperando a precisi ordini del Capo del Governo, l'uno e l'altro provvedimento saranno attuati non più tardi del 1.o ottobre prossimo.

Passando al programma da svolgere, il ministro Giuriati afferma il suo preciso intendimento di ragguagare entro un periodo di tempo relativamente breve, il miglioramento di tutta la rete delle strade statali avvertendo che particolare interessamento sarà posto dall'Azienda per la sistemazione delle strade di confine, per quelle che hanno un notevole importanza turistica, e per la viabilità intorno ai grandi centri. L'attuazione del programma sarà intrapresa con la massima energia e cominciare dal prossimo ottobre, in cui comprenzione a precisi ordini del Capo del Governo.

Il ministro conclude assicurando che il 1 o luglio l'Azienda sarà un organismo vitale in pieno efficienza, e dimostrerà che il Fascismo sa organizzare in due mesi quello che in altri tempi avrebbe domandato anni di studi e di discussioni.

Fatte queste dichiarazioni, il ministro dà la parola al direttore generale dell'Azienda, il quale espone alcuni criteri d'ordine fondamentale per la costituzione dell'Azienda stessa.

«Non si deve credere — egli dice — che i tecnici competenti nel campo della manutenzione stradale siano sempre in ragione diretta di una rilevante disponibilità di mezzi finanziari. Gli elementi predominanti per la soluzione del problema sono l'attrezzatura e l'organizzazione. Con i mezzi finanziari attuali si possono conseguire risultati notevoli, purchè si disponga di una organizzazione e di una attrezzatura perfetta, premessa di risultati tutto inadeguati possono seguire all'impiego di ingenti mezzi quando manchino gli altri elementi fondamentali del successo. L'opera dell'azienda deve essere rivolta a tre obbiettivi:

1.o Un'ottima manutenzione ordinaria di tutta la rete, da effettuarsi gradualmente, ma nel più breve termine possibile;

2.o Lo svolgimento di un programma di lavori di completamento e di possibile la sicura vittoria del Torino. Convinti di dover combattere contro avversari di classe grandemente superiore, i casalesi cercarono di annullare la loro inferiorità tecnica con foga e vivacità; ma la loro foga e vivacità urtava frequentemente contro le regole del gioco e finiva quasi sempre alquanto falosa. L'arbitro era costretto a intervenire spesso e gli spettatori, sollevando le proteste del pubblico accorso numeroso anche da Torino e da Casale, col desiderio, rimasto deluso, di assistere ad una partita di bel gioco.

La scelta del campo è al Casale, che gioca il 1.o tempo a favore del vento. Al 3.o minuto Cattaneo, ricevuto un ottimo cross da Rosetta, batte a rete, ma il portiere Bosia respinge. Al 5